

**Gruppo Banca Sella: approvato il bilancio 2012,
si rafforza la solidità patrimoniale, stabile il credito a famiglie e imprese**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sella Holding ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Banca Sella per l'anno 2012 che, anche grazie all'intensa azione di riduzione strutturale dei costi tuttora in corso come previsto dal piano strategico 2013-2015, si è chiuso con un risultato positivo dell'**utile netto** pari a 21 milioni di euro, in crescita rispetto ai 15,7 milioni di euro dell'anno precedente.

Nel 2012 la posizione patrimoniale del Gruppo si è ulteriormente rafforzata, con un **Core Tier 1** pari al 7,80% (era pari al 7,51% a fine 2011) e un **Total Capital Ratio** pari al 12,50% (era 11,96% a fine 2011). Anche sotto il profilo della liquidità, la posizione è eccellente.

Nonostante la congiuntura economica non favorevole, rimane stabile il livello del credito alle famiglie e alle imprese. Gli **impieghi** si sono attestati a 8,8 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+0,1%).

In crescita il **marginale d'interesse** dell'1,8% (286,6 milioni di euro nel 2012 contro i 281,4 milioni di euro nel 2011) e il **marginale di intermediazione** dello 0,8% (558,4 milioni contro i 553,7 milioni di euro del 2011). Aumentano anche i **ricavi netti da servizi** dell'1,2 % (261,9 milioni di euro contro i 258,8 milioni di euro del 2011). Stabile la **raccolta globale**, che segna una leggera crescita dello 0,3% attestandosi a 24,3 miliardi di euro.

La congiuntura economica generale non favorevole ha continuato a farsi sentire sulla qualità del credito. Le rettifiche di valore nette su crediti sono aumentate del 10% (127,5 milioni di euro contro i 115,9 milioni di euro di fine 2011). Il rapporto tra rettifiche di valore nette e impieghi per cassa si è attestato all'1,46%, contro l'1,32% del 2011. Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti è risultato pari al 2,96%, contro il dato medio del 3,35% dell'intero settore bancario italiano. Il tasso di copertura dei crediti anomali a fine anno è risultato pari al 43,5%, migliore rispetto al dato medio del sistema, che al 30 settembre 2012 era pari al 37,9%. Con riferimento alle sole sofferenze il coverage ratio a fine 2012 è pari al 60,8% anche questo ben maggiore rispetto al dato medio del sistema che al 30 settembre 2012 era pari al 54,1%.

Prosegue efficacemente l'azione di riduzione strutturale dei **costi** che sono ulteriormente diminuiti dell'1,2%, pari a 4,5 milioni di euro, anche grazie alla riorganizzazione interna in atto ed in particolare alla conclusione dell'operazione denominata "banca unica", con l'incorporazione in Banca Sella di tutte le banche commerciali (Banca Sella Nord Est – Bovio Calderari e l'anno precedente di Banca Sella Sud Arditi Galati).

Approvato anche il bilancio di Banca Sella

Approvato anche il bilancio di Banca Sella, i cui dati però risultano non confrontabili con quelli dell'anno precedente in seguito alla rilevante operazione di "banca unica", che nel corso dell'anno si è conclusa con la fusione di Banca Sella Nord Est Bovio Calderari in Banca Sella. Il bilancio della banca si è chiuso con un **utile netto** di 6,98 milioni di euro e con un rafforzamento della posizione patrimoniale (**Core Tier 1** pari all'11,26% e **Total Capital Ratio** pari al 17,96%).

Emerge una crescita del credito a famiglie e imprese dei territori in cui la banca opera. Gli impieghi si sono attestati a 7,6 miliardi di euro, con una crescita del 3% rispetto all'anno precedente, considerando per il 2011 i dati aggregati di Banca Sella e Banca Sella Nord Est – Bovio Calderari.

In crescita anche il **marginale di intermediazione** del 2,5% (368,6 milioni di euro contro 359,7 milioni di euro a fine 2011), mentre risulta in diminuzione la componente del **marginale di interesse** del 3,5% (200,6 milioni di euro contro i 207,8 milioni di euro a fine 2011). Crescono i **ricavi netti da servizi** del 10,6% (168 milioni di euro contro i 151,9 milioni di euro a fine 2011).

Le principali iniziative del 2012

La congiuntura economica non favorevole non ha fermato l'impegno e gli investimenti del Gruppo Banca Sella a sostegno dei territori nei quali opera e sul fronte dell'innovazione dei prodotti e dei servizi messi a disposizione dei clienti. Nel corso dell'anno il Gruppo, insieme alle istituzioni e al tessuto imprenditoriale locale, ha portato avanti il progetto "Città Digitali", per incentivare la diffusione dell'economia digitale sul territorio. Il progetto - che si articola in quattro diversi ambiti ossia coinvolgimento e formazione, infrastrutture e servizi, sviluppo d'impresa, social e community - è partito da Biella per poi essere riproposto anche in altre città, come Lecce, Salerno, Trento e Treviso.

Nell'ambito del progetto sono state avviate diverse iniziative, come ad esempio il pagamento a Biella della tassa sui rifiuti via smartphone, i finanziamenti agevolati per le imprese che investono in hi-tech e si affacciano su mercati più ampi con l'e-commerce, un programma di serate digitali per osservare da vicino casi di successo legati al mondo del digitale, un concorso sui temi dell'innovazione dedicato agli studenti delle scuole superiori e dell'università ed, infine, l'iniziativa "Barcamper" per la selezione delle migliori idee innovative da trasformare in nuove imprese. Il progetto "Città Digitali" ha ricevuto anche il premio "Banche e Territorio" promosso dall'Aifin.

Numerose le iniziative in favore dell'economia dei territori in cui il Gruppo Banca Sella è presente ed opera. Il Gruppo ha anche aderito alle iniziative di sistema volte a fronteggiare la crisi economica, come la proroga della moratoria dei debiti delle famiglie e quella dedicata alle imprese, lo stanziamento di due plafond - previsti dagli accordi tra Abi e le associazioni di rappresentanza delle imprese - per richiedere l'anticipo dei crediti vantati verso la pubblica amministrazione o prestiti per nuovi investimenti, o ancora l'adesione alla convenzione tra Abi e Cassa Depositi e Prestiti sul "Fondo Kyoto" per aumentare l'efficienza energetica delle aziende. Il Gruppo ha anche stipulato diversi accordi a livello nazionale e locale, come quello con la SACE (per il sostegno delle Pmi che investono sui mercati internazionali), con la BEI (per il finanziamento dei progetti e degli investimenti delle Pmi) e con l'Api di Biella (per finanziamenti agevolati alle aziende associate).

Biella, 17 aprile 2013